

Chiarimento 1 - Bando di gara – Punto II.3) Durata dell'appalto

DOMANDA

Al punto II.3) del bando di gara si afferma che la durata dell'appalto sarà pari a 24 mesi, ulteriormente rinnovabili per 12 mesi (punto II.2.2).

Al contrario, nel Disciplinare di gara (art. 2 importo e durata del contratto – pag. 5/42) si parla di durata dell'affidamento pari a 12 mesi, con possibilità di rinnovo per ulteriori 12 mesi.

Si chiedono chiarimenti al riguardo.

RISPOSTA

Si conferma quanto riportato nella documentazione di gara. La presente iniziativa ha durata di 12 mesi con possibilità di ripetizione del servizio per ulteriori 12 mesi. Il punto II.3) del Bando riporta la durata complessiva del bando di 24 mesi, comprensiva dell'eventuale ripetizione del servizio

Chiarimento 2 - Relazione Tecnica – Disciplinare di gara – Articolo 4

DOMANDA

Il disciplinare di gara (pagina 17/42) prescrive che dovrà essere presentata copia della relazione tecnica anche su supporto informatico, in formato PDF tale da consentire operazioni di stampa, selezione, copia e ricerca.

A tale riguardo, con il fine di tutelare il diritto delle aziende partecipanti a difendere i propri interessi e i propri segreti commerciali e con il fine di evitare che copie non controllate della documentazione di gara finiscano – attraverso l'istituto dell'accesso agli atti – in mano di aziende concorrenti che avrebbero libero accesso non solo al testo ma anche a contenuti di grafica e di grafica vettoriale, si chiede la possibilità di presentare la documentazione tecnica in formato PDF di Adobe Acrobat, con aperte le opzioni di stampa, selezione e ricerca, con esclusione di quella di copia di testi e contenuti.

RISPOSTA

Si conferma

Chiarimento 3 – Fatturazione dei servizi – Disciplinare di gara – Articolo 4

DOMANDA

Il disciplinare di gara (pagina 19/42) prescrive che, per i rifiuti speciali pericolosi a rischio infettivo, CER 180103* e 180202*, la remunerazione del servizio avverrà sulla base di chilogrammi gestiti, pesati alla partenza, al netto dei contenitori.

Si chiede pertanto conferma che per le restanti tipologie di rifiuto la fatturazione avverrà al peso lordo indipendentemente dal tipo di contenitore utilizzato.

RISPOSTA

Per i soli rifiuti speciali pericolosi a rischio infettivo la documentazione di gara disciplina le modalità di remunerazione del servizio che dovrà avvenire sulla base dei chilogrammi gestiti, pesati alla partenza, al netto dei contenitori. Nell'allegato 3 Schema offerta economica Busta C sono riportati per tale tipologia di contenitori i chilogrammi da gestire al netto del contenitore. Per le altre tipologie di rifiuto la remunerazione sarà a lordo del contenitore

Chiarimento 4 – Disciplinare di gara (pagg. 9-10/42)

DOMANDA

Si chiede conferma che la ditta partecipante debba produrre i contratti, le convenzioni e/o lettere d'intenti da cui risulta la disponibilità di almeno 2 impianti di destinazione finale (per i rifiuti pericolosi a rischio infettivo) anche qualora gli stessi siano sottoposti a sterilizzazione ai sensi dell'art. 7 comma 1 del DPR 254/2003.

RISPOSTA

Si conferma

Chiarimento 5 – Capitolato tecnico – Articolo 5 (pagina 7/22)

DOMANDA

Si chiede la possibilità di proporre contenitori riutilizzabili anche per le tipologie di rifiuto diverse da quelle a rischio infettivo, qualora l'impresa partecipante disponga di impianti idonei per la sanificazione e sanitizzazione dei contenitori utilizzati che ne consentano il riutilizzo/recupero. Si chiede inoltre conferma che la ditta concorrente debba specificare per tutte le tipologie di rifiuti oggetto di gara la tipologia di contenitore che intende utilizzare tra monouso/riutilizzabile specificando, in caso di contenitori riutilizzabili, i processi che consentono il riutilizzo del contenitore.

RISPOSTA

Si conferma quanto richiesto nel paragrafo 5 Forniture di contenitore ed etichette e in particolare nella Tabella "Tipologia di Contenitore". Come riportato nell'Allegato 2 Relazione Tecnica punto B e C, in sede di offerta tecnica la ditta concorrente deve "Descrivere le tipologie di contenitori proposte e il modo, nel caso in cui venissero offerti contenitori riutilizzabili, in cui saranno eseguiti le operazioni di svuotamento, sanificazione, disinfezione e rigenerazione dei contenitori impiegati".



Chiarimento 6 – Capitolato tecnico – Articolo 5 – Descrizione dei processi di sanificazione e disinfezione dei contenitori riutilizzabili

DOMANDA

Considerato l'esiguo numero di pagine, nonché i criteri tipografici prescritti per l'impaginazione della relazione tecnica e considerata la quantità di informazioni da fornire, si chiede conferma che in caso di offerta di contenitori riutilizzabili, la descrizione dei processi di sanificazione e disinfezione possa essere presentata in allegato a parte, non compreso nelle 40 pagine dell'offerta tecnica.

RISPOSTA

Si conferma

Chiarimento 7 - Allegato 10 “Dettaglio della fornitura” – Sedi di produzione dei rifiuti

DOMANDA

Nell'allegato 10 è riportato, come punto di produzione del rifiuto un “Punto prelievo sangue”, con indirizzo generico “Roma o Provincia”. All'uopo si chiede di elencare e specificare le sedi e gli indirizzi ove dovrà essere garantito il ritiro dei rifiuti.

RISPOSTA

Le informazioni sulle sedi di produzione dei rifiuti sono quelle riportate nell'Allegato 10 Dettaglio della fornitura. Nel caso in specie trattasi di punto prelievo per la raccolta del sangue nella città e nella Provincia di Roma.

Chiarimento 8 – Allegato 10 “Dettaglio della fornitura”

DOMANDA

Si evidenzia che nell'allegato 10 “Dettaglio della fornitura” presso il Presidio Britannico la frequenza di trasporto esterno del CER 180103* è indicata in 3/a mentre per il CER 180106* 6/s. Per il Presidio Addolorata la frequenza di trasporto esterno del CER 200307 è indicata in 6/s. Si chiede conferma della correttezza delle frequenze indicata.

RISPOSTA

Con riferimento al Presidio Britannico per mero errore materiale sono state invertite le frequenze di trasporto. Pertanto per il CER 18.01.03* è richiesta una frequenza di trasporto di 6/s, mentre per il CER 18.01.06* è richiesta una frequenza di trasporto di 3/a.



Con riferimento al Presidio Addolorata codice CER 20 03 07 per mero errore materiale è stata riportata una frequenza di trasporto di 6/s. Per il codice in oggetto la frequenza di trasporto è "A RICHIESTA".

Chiarimento 9 – Notizie emerse in fase di sopralluogo

DOMANDA

Durante il sopralluogo eseguito in data 05 Aprile 2016 ci è stato riferito che il servizio dovrà comprendere anche l'attività di distribuzione ai singoli reparti/unità produttive dell'Azienda dei contenitori per la raccolta del rifiuto. Tale prestazione non è descritta nel dettaglio degli atti di gara. Per questo motivo si chiede l'eventuale conferma che tale prestazione sia compresa nel servizio e, in caso affermativo, di conoscere i punti di consegna e la frequenza con le quali tale servizio dovrà essere effettuato. Si chiede inoltre conferma che l'attività di raccolta interna dei rifiuti sia esclusa tra le prestazioni da erogare.

RISPOSTA

Si conferma che le attività sono esclusivamente quelle riportate nella documentazione di gara. In particolare per quanto concerne le attività di consegna dei contenitori per la raccolta dei rifiuti si rappresenta quanto riportato nell'Allegato 4 Capitolato Tecnico per cui "Presso ciascuna delle sedi oggetto del servizio, i contenitori devono essere consegnati nelle zone individuate dal Referente dell'Azienda Ospedaliera".
La procedura di gara NON comprende la movimentazione interna dei rifiuti dai luoghi di produzione alle isole ecologiche/depositi temporanei.

Il Responsabile del Procedimento

Tiziana Chiodi

